



Book 2.2

Guida ai servizi Cloud più comuni, quali sono e cosa consentono di fare

Conoscere e utilizzare il Cloud per memorizzare
documenti

Conoscere come installare e utilizzare le applicazioni
Cloud per il computer e dispositivi mobili: Google Drive
e Dropbox

pane e internet

IN RETE È PIÙ FACILE!

Centro Servizi Regionale Pane e Internet

Redazione a cura di Roger Ottani, Tommaso Carcano

Febbraio 2016

Realizzato da RTI Ismo srl - Associazione AECA - Simki srl nell'ambito del progetto "Pane e Internet 2014 - 2017", finanziato da Regione Emilia-Romagna (Determina N.9287 del 4.7.2014)



Licenza Creative Commons
(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0>)

In queste pagine conosceremo i servizi di archiviazione su internet chiamati Cloud. Installeremo le applicazioni Google Drive e Dropbox sul computer e inizieremo ad utilizzarle imparando come condividere documenti tra i nostri diversi dispositivi come computer, tablet e smartphone. Conosceremo le funzionalità di condivisione con altri e come inviare un collegamento per consentire il download dei file.

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PER CITTADINI

Secondo Livello

2.2 - Guida ai servizi Cloud più comuni, quali sono e cosa consentono di fare

Book 2.2: Guida ai servizi Cloud più comuni, quali sono e cosa consentono di fare

Cos'è il Cloud	1
Il Cloud storage	2
Google Drive e Dropbox®	3
A cosa servono	3
Condivisione	3
Registrarsi e utilizzare un servizio Cloud	4
Interfaccia	5
Il Cloud misto	6
Installare un Client	6
Cartella locale	7
Sincronizzazione	8
Le App per il tablet e lo smartphone	8
Google Documenti	10

Cos'è il Cloud

Con **Cloud Computing** (nuvola informatica), abbreviato semplicemente in **Cloud** si intendono quei servizi che vengono erogati attraverso la rete Internet. Tra questi servizi troviamo l'**archiviazione di dati** (storage) e l'**elaborazione dati** (software o programmi) o **informazioni**. Il vantaggio principale consiste nel poter disporre di questi servizi attraverso **diversi dispositivi** (computer, smartphone, tablet, smart tv, ecc) e di non essere quindi legati ad un luogo fisico. Ad esempio, posso memorizzare le mie fotografie sul Cloud e visualizzarle sul tablet mentre sono in vacanza all'estero semplicemente con un accesso ad Internet, oppure scrivere un documento a casa e, una volta memorizzato sul Cloud, modificarlo da un'altra postazione come l'ufficio o la camera di un hotel in una qualsiasi parte del mondo. Un altro indubbio vantaggio è che non ci dobbiamo più preoccupare di creare copie di sicurezza affidando questo onere al servizio Cloud.

I servizi offerti dal Cloud sono quindi accessibili in rete semplicemente usando un **browser** o un'**App** presente sul nostro dispositivo.

Il successo del Cloud è dato da due fattori che si sono progressivamente imposti parallelamente: l'**accesso alla rete internet** sempre più diffuso ed economico. Possiamo accedere ad Internet da casa, nei maggiori luoghi pubblici con il Wi-Fi e con la scheda telefonica mobile (SIM). L'altro fattore è dato dalla **diffusione di dispositivi mobile** (tablet e smartphone) che inducono l'accesso ai nostri file ovunque portando ad una graduale trasformazione del concetto di archiviazione dati.



In realtà il Cloud è presente da parecchi anni sotto forma, ad esempio, di servizi come la web-mail dove la posta elettronica non viene più scaricata e salvata sul computer ma resta sempre disponibile online.

Anche i social network come Facebook e Google+ o Instagram sono servizi ai quali affidiamo la memorizzazione e gestione dei nostri file.

Un altro esempio di Cloud è nel **memorizzare** tutti i nostri **contatti in un account Google**, in questo modo potremo condividere la rubrica in più dispositivi contemporaneamente.

Sostituendo il nostro smartphone o tablet basterà inserire le credenziali di accesso (username/email e password) per ritrovare tutti i nostri contatti.

Il Cloud storage

Come anticipato il **Cloud storage** è il servizio per la **conservazione dei nostri dati in remoto**.

I nostri documenti saranno sempre raggiungibili senza limitazioni di tempo e luogo da più dispositivi senza più la necessità di inviare i file a se stessi, salvare documenti su chiavetta USB o di utilizzare cavi per collegare due dispositivi.

Abbiamo a disposizione diversi **servizi Cloud offerti gratuitamente** nel “piano base” e a pagamento per ottenere spazio maggiore o funzionalità avanzate utili per attività professionali che, ad esempio, possono richiedere attività di lavoro in team.

Tra i tanti citiamo:

Google Drive
(https://www.google.com/intl/it_it/drive/)



Dropbox®: (<https://www.dropbox.com/it/>)



OneDrive (<https://onedrive.live.com/about/it-it/>)



Mega (<https://mega.co.nz/>)



JustCloud (<http://www.justcloud.com/>)



Le funzionalità messe a disposizione dai vari servizi sono molto simili tra loro così come lo sono le modalità di utilizzo, nei prossimi paragrafi ci soffermeremo sui due Cloud più famosi, **Google Drive** e **Dropbox®** sapendo che, dalle procedure di registrazione all'utilizzo pratico, tutti i servizi Cloud si assomigliano.

Google Drive e Dropbox®

Come anticipato vediamo ora come si utilizzano Google Drive e Dropbox® sapendo che questi due servizi sono disponibili con modalità di accesso e utilizzo del tutto simili.

A cosa servono

Rivediamo un attimo a cosa servono questi servizi Cloud

- 1) Ad **archiviare file e cartelle nel web** e per **accedervi sempre, da ovunque** con il computer, dal tablet, dallo smartphone o qualunque altro dispositivo con accesso ad internet attraverso un programma per la navigazione (Browser). In questo spazio **possiamo salvare qualsiasi tipo di file** come testi, fogli di calcolo, pdf, presentazioni, video, foto, audio, ecc.
- 2) **Distribuire contenuti** (file o cartelle) inviando per email solo il collegamento (link) senza la necessità di allegarli al messaggio. Non è necessario che il destinatario della email sia registrato al servizio.
- 3) **Condividere dei contenuti** per collaborare alla produzione o modifica di file, per condividere uno spazio dove mettere o prelevare file.

Quest'ultimo tipo di collaborazione è però possibile solo tra utenti del medesimo servizio:

Utenti Dropbox® **solo** con altri utenti di Dropbox.

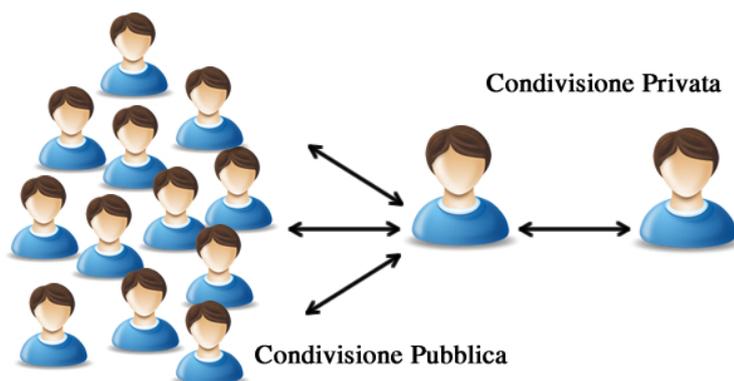
Utenti di Google Drive **solo** con altri utenti di Google Drive.

Condivisione

Condividere una risorsa significa renderla disponibile ad altri utenti, siano essi uno solo piuttosto che in grande numero. Abbiamo due tipologie di condivisione:

Condivisione Pubblica che avviene con la distribuzione di un collegamento (link) inviabile attraverso qualsiasi servizio di messaggistica come la posta elettronica, piuttosto che un social network o il famoso WhatsApp disponibile come App sugli smartphone.

Condivisione Privata che avviene con la sincronizzazione di risorse all'interno del proprio spazio di archiviazione, tra utenti del **medesimo servizio**.



Registrarsi e utilizzare un servizio Cloud

Per accedere ai servizi Cloud il nostro dispositivo deve essere connesso alla rete Internet, disporre di un account per fruire dei servizi che ci interessano (username e password) e un qualsiasi programma per la navigazione su Internet (browser) con il quale collegarsi al servizio digitando l'indirizzo appropriato.

Digitando www.dropbox.com accediamo alla pagina principale di **Dropbox®**.

Digitando www.drive.google.com si accede a **Google Drive**.

Per i dispositivi mobili come **smartphone** o **tablet** esistono **App** omonime (Dropbox e Drive) dedicate per la gestione dei rispettivi servizi. Sarà sufficiente **scaricarle dallo Store** di riferimento e iniziare a usarle.

Raggiunta la pagina principale del servizio che intendiamo utilizzare dovremo **inserire lo username e la password**. Se abbiamo un **account Google** per la posta di Gmail le credenziali (username e password) **saranno identiche**, in caso contrario dovremo seguire il collegamento **registrarsi** presente in entrambi i siti.

Un unico account. Tutto il mondo Google.

Una volta compilati i campi richiesti e convalidato l'indirizzo email possiamo accedere al servizio scelto attraverso il **collegamento accedi** e **inserendo username e password**.



Accedi oppure crea un account

Email

Password

Ricordami

[Hai dimenticato la password?](#)

Accedi Google

Email

Password

Interfaccia

I due portali hanno una struttura simile nella disposizione dei comandi:

- Elenco di documenti nella parte centrale.
- Comandi nella parte alta della finestra.
- Collegamenti a strumenti o funzioni sulla sinistra.

Il **tasto destro del mouse**, se attivato all'interno della finestra del browser, **fa apparire un menu contestuale personalizzato**, con i comandi dedicati alla gestione degli elementi.

L'utilizzo è molto intuitivo e, esattamente come se ci trovassimo in **una cartella sul nostro computer**, potremo **creare** delle nuove cartelle, **ramificarle** inserendone al loro interno altre ancora, **caricare file**, **spostarli**, **rinominarli** e, ovviamente, **cancellarli** (esiste, sulla sinistra, il **cestino**).

I file di testo dei più comuni possono essere aperti e consultati direttamente dall'interno dell'interfaccia senza necessità di scaricarli. Oltre a i file di testo è possibile aprire pdf, fogli di calcolo, immagini, diversi formati audio.

Effettua l'upgrade dell'account

Dropbox

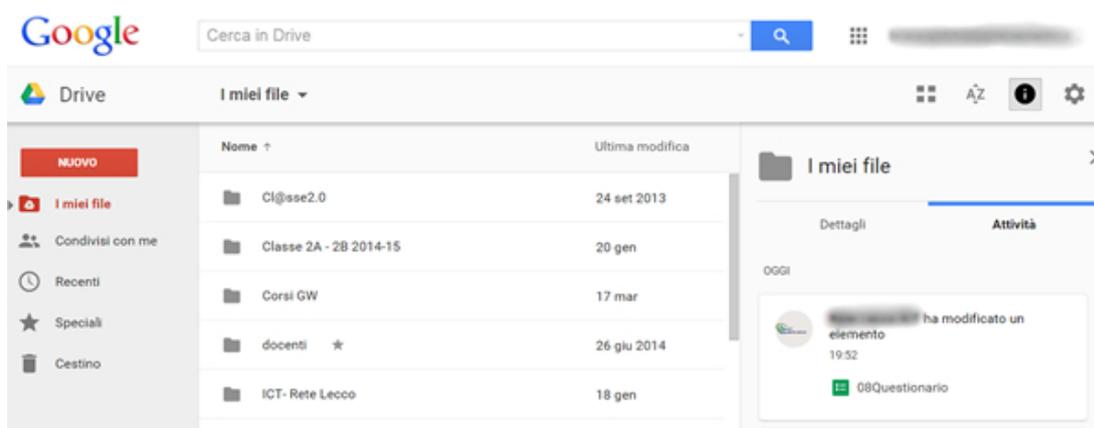
File Foto Condivisione Link Eventi

Anche da Dropbox Mailbox

Nome	Tipo	Modificata
Caricamenti dalla fotocamera	cartella	--
FARO	cartella condivisa	--
Screenshot	cartella	--
Scuola	cartella	--
Dropbox.docx	documento	8/3/2015 23:05
Dropbox.docx	documento	11/3/2015 22:52
Google Drive.docx	documento	15/3/2015 21:42
Guida rapida di Dropbox.pdf	documento	31/3/2014 20:30
Il cloud computing.pptx	documento	8/3/2015 01:25
verbale_3_15.doc	documento	24/2/2015 17:09

Più spazio. Maggiore controllo.

Interfaccia DropBox®



Interfaccia Google Drive

Il Cloud misto

Il Cloud misti, come Dropbox® e Google Drive, utilizzano una **cartella creata sul computer** e ne **sincronizzano automaticamente il contenuto con il server remoto**.

Potremo **gestire i file e le cartelle all'interno di questa cartella** come meglio crediamo, aprendo, salvando, copiando, spostando e togliendo documenti a nostro piacimento, lasciando poi che l'applicazione si occupi di effettuare tutti i processi di sincronizzazione **mantenendo sempre aggiornato il Cloud**.

Per fare questo abbiamo bisogno di un particolare programma (software) chiamato **Client** che troveremo disponibile a download nei due siti di riferimento.

Installare un Client

Una volta raggiunto il sito web di riferimento (Google Drive o Dropbox) digitando uno degli indirizzi che abbiamo già visto individuiamo il collegamento per scaricare il programma.

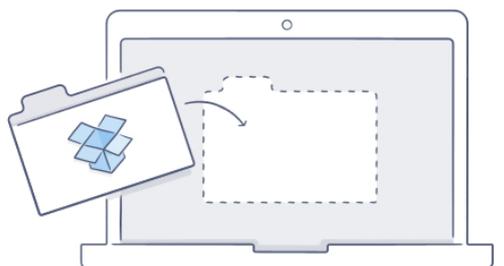
Download di Dropbox

Mantieni i tuoi file al sicuro, sincronizzati e facili da condividere.

[Download gratuito](#)

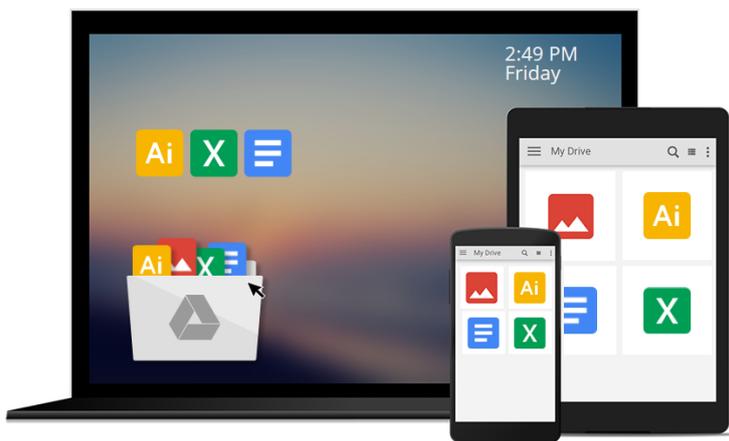
3.12.6 per Windows

oppure scarica il [programma di installazione offline](#)



[Visualizza le note sulla versione](#)

Download DropBox®



Utilizza Drive su tutti i tuoi dispositivi

Aggiungi file a Drive dal PC e sincronizzali con altri dispositivi. Automaticamente.

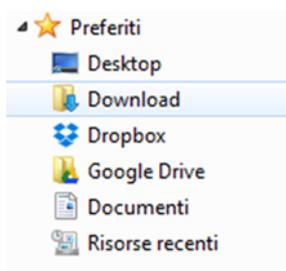
Download for PC



Download Google Drive

Una volta installato seguendo le normali procedure verrà **creata una cartella** che si sincronizzerà automaticamente ogni volta che verranno fatte delle modifiche al suo interno.

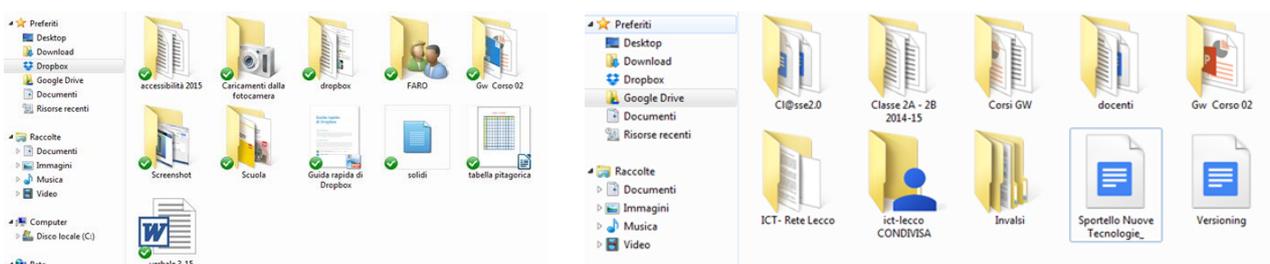
Ogni servizio Cloud crea una sua cartella consentendoci di utilizzare contemporaneamente più servizi.



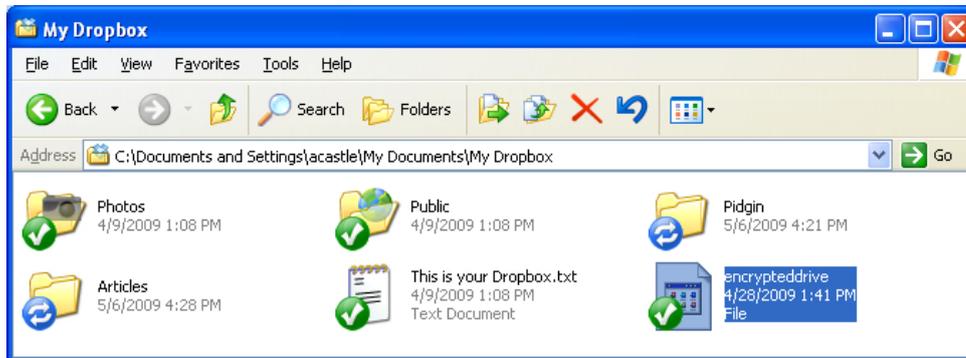
Attualmente **non è però possibile attivare più di un account per ogni singolo servizio sullo stesso computer**, mentre **possiamo installare diversi servizi Cloud** sul computer e decidere liberamente come utilizzarli, per esempio utilizzare la cartella Dropbox® per i documenti personali e Google Drive per quelli da condividere per lavoro oppure dedicare alcune cartelle di entrambi per la condivisione e altre per documenti privati.

Cartella locale

La cartella locale è, come descritto in precedenza, la **cartella “radice”** creata nel momento in cui abbiamo installato il Client.



All'interno di questa le icone dei file e delle cartelle visualizzano in sovrapposizione una particolare spunta che ci informa sullo stato di sincronizzazione del file o della cartella (e del suo contenuto).



-  Sincronizzazione avvenuta
-  Sincronizzazione in corso
-  Problema di sincronizzazione

Sincronizzazione

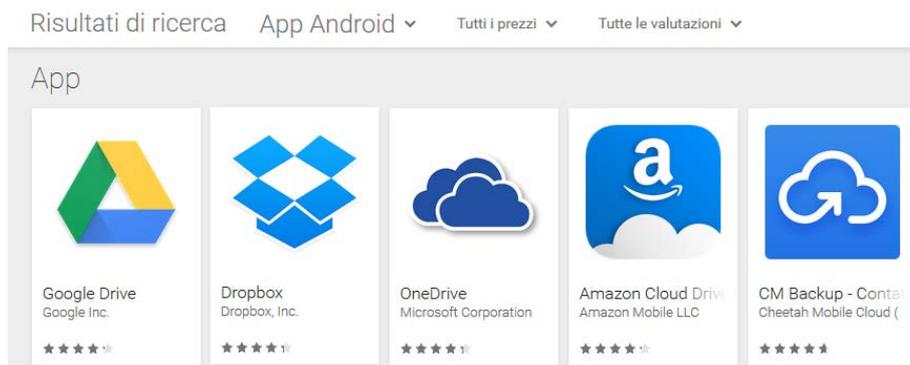
Per **sincronizzazione** si intende quel processo automatico **tra il computer** (cartella locale) **e il Cloud** (cartella remota), perché questo avvenga è **necessaria una connessione ad Internet**.

Eventuali cambiamenti avvenuti off-line verranno sincronizzati immediatamente non appena ci conatteremo a Internet.

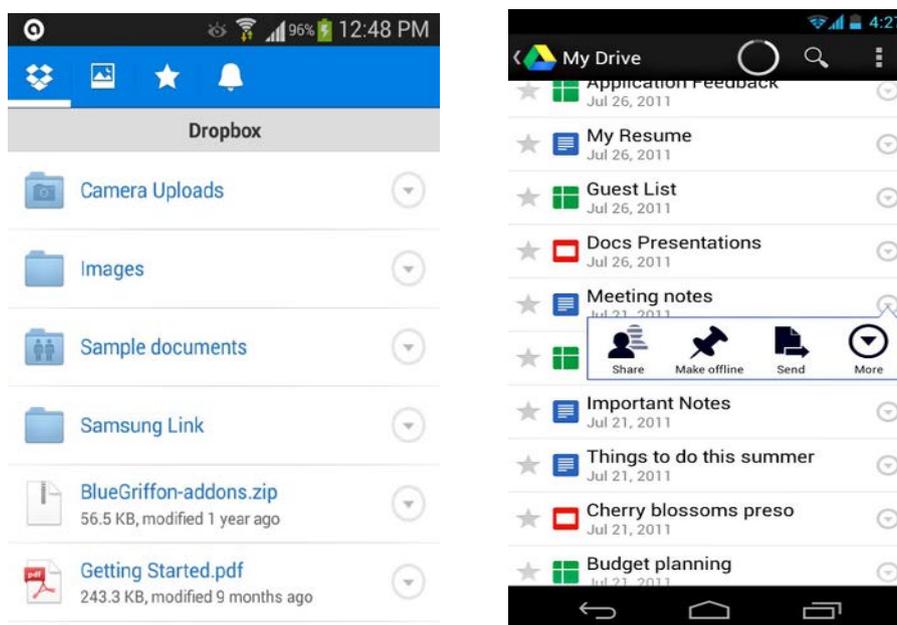
Nei dispositivi mobili, come vedremo nel prossimo paragrafo, non viene creata una cartella locale e la connessione avverrà solo "a richiesta" ogni volta che accederemo al Cloud.

Le App per il tablet e lo smarphone

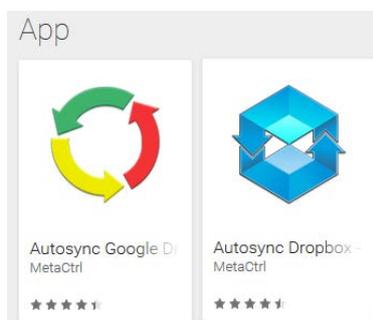
Sui dispositivi mobili come lo smartphone e il tablet vengono messe a disposizione delle App per tutti i tipi di sistemi operativi (Android, iOS/Apple, Windows) facilmente reperibili negli Store ricercandole per nome (Dropbox e Drive).



Una volta scaricata e installata dovremo inserire le nostre credenziali (o attivare direttamente un nuovo Account) per poter accedere a tutti i nostri file.



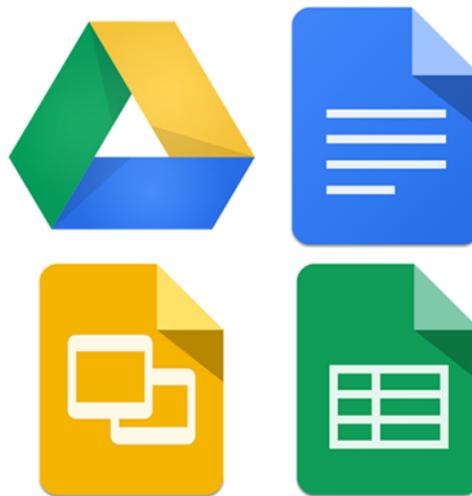
Le App, a differenza di quanto avviene nei computer, **non creano una cartella locale sincronizzata** automaticamente con il Cloud per evitare di scaricare tutti i documenti sul nostro dispositivo. Se per qualche motivo desideriamo avere **una particolare cartella sempre sincronizzata** sul dispositivo avremo bisogno di App specifiche come ad esempio **Autosync per Drive e Autosync per Dropbox**.



Attraverso l'App possiamo navigare tra i contenuti e decidere se scaricare un file (per modificarlo). Le App si integrano perfettamente con il nostro dispositivo e attiveranno la funzione di condivisione in altre App per caricare velocemente, ad esempio, una fotografia che abbiamo scattato piuttosto che un documento ricevuto via email.

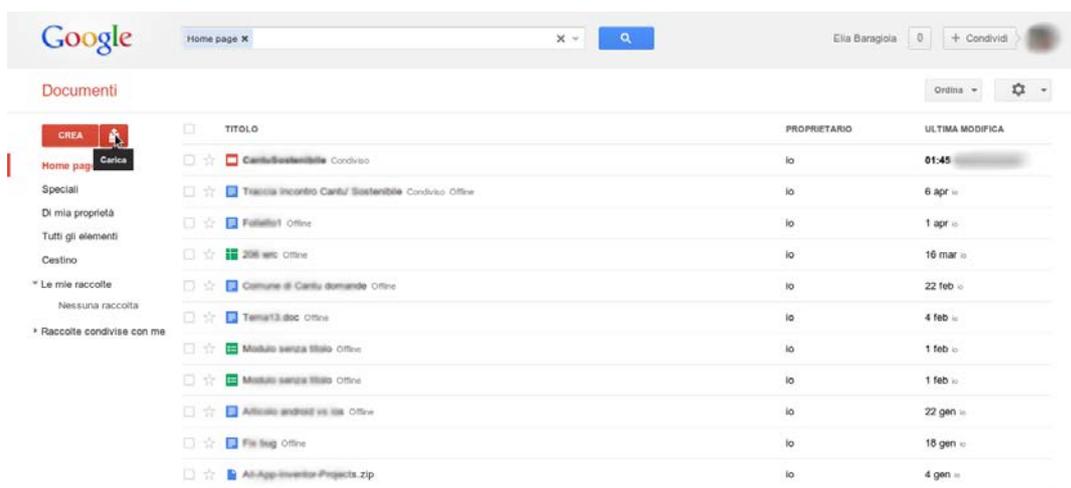
Google Documenti

A differenza di Dropbox® che è un Cloud storage puro, Google Drive mette a disposizione un servizio di Cloud Computing (programmi eseguiti direttamente nel Cloud) chiamato **Google Documenti (Docs)**.



Google Documenti (Docs)

Grazie a questo servizio possiamo **creare direttamente online documenti** di testo, fogli di calcolo, presentazioni, moduli da compilare per questionari, quiz o test attraverso un qualsiasi Browser. Questi documenti, automaticamente salvati nella nostra cartella Cloud, potranno poi essere esportati (salvati) sul computer e modificati con i programmi più diffusi come Microsoft Office®, Open Office o Libre Office.





pane e internet
IN RETE È PIÙ FACILE!

www.paneeinternet.it

